



Primo Piano - #Coronavirus, qualcosa non quadra nei numeri della Protezione Civile

Roma - 27 mar 2020 (Prima Pagina News) Emergenza Covid-19.

di Marco PICCALUGA Più che il dato su morti e guariti, il vero termometro della crisi è il numero giornaliero dei nuovi contagi. Ogni giorno la #protezionecivile fornisce quel numero mostrando la tabella che chiarisce se va meglio o peggio di ieri, se il contenimento sta funzionando. Anche sul quel numero il #Governo prende decisioni, le #Regioni emettono ordinanze, persone e aziende fanno scelte, i #mercati si orientano. Ma quel numero è privo di senso perché non tiene conto del numero dei tamponi fatti quel giorno. Questo numero cambia in continuazione ed è in crescita costante: siamo passati dai 2.525 tamponi fatti il 5 marzo ai 15.729 di metà mese, fino ai 36.615 di oggi, 26 marzo. Sulla tabella, però, la Protezione Civile riporta solo il dato assoluto dei nuovi contagi. Oggi 4.492, ieri 3.491. Quindi in crescita. Questo viene comunicato, questo scriverà la stampa. Ma non è vero. Ho rielaborato tutti i dati, mettendoli in rapporto al numero dei tamponi fatti quel giorno. Viene fuori tutto un altro grafico, da cui risulta che i casi sono diminuiti per il terzo giorno consecutivo, con una percentuale di nuovi contagi del 12,2% contro il 12,7 di ieri e il 16,8 di due giorni fa. Perché nessuno se ne accorge?

(Prima Pagina News) Venerdì 27 Marzo 2020